

MAR 30 GIUGNO 2020

## **Le lettere di controllo vanno predisposte anche se si hanno veicoli con tachigrafo analogico?**

Questa settimana diamo la parola al **nostro consulente** il quale ci spiegherà come operare in maniera corretta dal punto di vista del rispetto degli adempimenti di formazione istruzione e controllo in caso di tachigrafo analogico.

**Il principio di responsabilità delle imprese di trasporto.**

### **NORMATIVA COMUNITARIA UE**

A Livello Comunitario, il principio di **responsabilità dell'impresa di trasporto** è contenuto nell'art. 10 c. 3 REG. 561/06 e nell'art. 33 REG. 165/14

**Art. 10 c. 3 REG. 561/06 cita:** *“Le imprese di trasporto sono responsabili per le infrazioni commesse dai rispettivi conducenti, anche qualora l'infrazione sia stata commessa sul territorio di un altro Stato membro o di un paese terzo...”*

*..fatto salvo il diritto degli Stati membri di considerare le imprese di trasporto pienamente responsabili, detti Stati membri possono **subordinare tale responsabilità** all'infrazione dei paragrafi 1 e 2 da parte dell'impresa. Gli Stati membri possono tener conto **di ogni prova** per dimostrare che l'impresa di trasporto non **può essere ragionevolmente considerata responsabile dell'infrazione commessa...**”*

**L'art. 33 REG. 165/2014 comma 1** *“...Le imprese di trasporto **garantiscono che i propri conducenti** ricevano una **formazione e istruzioni adeguate** per quanto riguarda il buon funzionamento dei tachigrafi, che siano **digitali o analogici**, **effettuano controlli periodici per garantire** che i propri conducenti li utilizzino correttamente e non forniscono ai conducenti alcun incentivo diretto o indiretto che possa incoraggiare ad un uso improprio dei tachigrafi....”*

**Comma 3** *“...Le imprese di trasporto **sono responsabili per le infrazioni del presente regolamento commesse dai loro conducenti o dai conducenti sottoposti a loro disposizione.** Gli Stati membri possono, tuttavia, **subordinare tale responsabilità all'infrazione da parte***

dell'impresa del primo comma, paragrafo 1, del presente articolo e **dell'articolo 10, paragrafi 1 e 2, del regolamento (CE) n. 561/2006...**”

## **NORMATIVA ITALIANA**

Nell'Ordinamento Italiano, il principio della responsabilità dell'impresa per le infrazioni dei conducenti in materia di tempi di guida e riposo trova attuazione con le disposizioni **dell'art. 174 c. 14 CDS**

**ART. 174 C. 14** “L'impresa che nell'esecuzione dei trasporti non osserva le disposizioni contenute nel regolamento (CE) n. 561/2006, ovvero non tiene i documenti prescritti o li tiene scaduti, incompleti o alterati, è soggetta **alla sanzione amministrativa del pagamento di una somma da euro 324 a euro 1.294** per ciascun dipendente cui la violazione si riferisce, fatta salva l'applicazione delle sanzioni previste dalla legge penale ove il fatto costituisca reato “

Con l'entrata in vigore del **DD 215/16** (Corsi cronotachigrafo) e la successiva circolare esplicativa **300/A/2438/17/11/20/3 del 24 marzo 2017** sono stati chiariti quali siano **gli oneri a carico delle imprese di trasporto per poter escludere la responsabilità ex art. 174 c 14:**

- **FORMAZIONE** (art. 6 DD 215/2016)
- **ISTRUZIONE** (art. 7 DD 215/2016)
- **CONTROLLO** (art. 7 DD 215/2016)

Questi adempimenti **vanno verificati in caso di sanzione elevata al conducente**. (Non scattano automaticamente; cioè in strada non è che il conducente che viene fermato viene sanzionato automaticamente se non dimostra formazione istruzione e controllo)

Per rispondere alla domanda del nostro lettore, oggi ci soffermiamo **sull'adempimento del controllo**.

### **Come si dimostra l'assolvimento dell'onere di controllo?**

L'art. 7 c. 3 DD 215/2016 cita “3. Ai fini della dimostrazione **dell'assolvimento degli oneri di controllo**, di cui al regolamento (UE) n. 165/2014, articolo 33, commi 1 e 3, le imprese **garantiscono verifiche periodiche**, almeno ogni novanta giorni, sull'attività dei conducenti di cui all'articolo 1. Dell'esito di tali controlli deve essere **redatto un resoconto scritto, controfirmato dal conducente**, che deve essere conservato presso la sede dell'impresa per almeno un anno dalla data della redazione.

## **Cosa deve contenere il resoconto scritto?**

Il resoconto scritto o lettera di controllo deve contenere (se presenti) le eventuali infrazioni riscontrate dall'analisi dei dati della carta del conducente; se no sono presenti infrazioni va semplicemente comunicato che dall'analisi dei dati non risultano infrazioni.

## **In che modo si può produrre una lettera di controllo?**

I file. DDD delle carte del conducente possono essere letti solo utilizzando specifici software di analisi dati e i quali possono produrre anche le lettere di controllo.

## **In caso di dischi analogici? Come si fa a verificare se sono presenti sanzioni relative ai tempi di guida e riposo?**

Se il conducente guida un veicolo con tachigrafo analogico, sarà necessario analizzare i fogli di registrazione (dischi), trasformarli in dati digitali e sempre con l'utilizzo di software di analisi verificare la presenza di eventuali sanzioni e produrre le lettere di controllo.

## **Quindi in caso di tachigrafo analogico le lettere di controllo vanno prodotte ugualmente?**

Si nel caso in cui il parco mezzi di un'azienda preveda la presenza di tachigrafi sia digitali che analogici, l'analisi dei dati e le lettere di controllo vanno prodotte per tutti.

## **Allegati**

- DD 215/2016
- Circolare esplicativa 300/A/2438/17/11/20/3 del 24 marzo 2017
- Circolare esplicativa corsi tachigrafo
- Art 10 REG. 561/06
- Art 33 REG 165/14
- Art 174 CDS

## **Articoli che ti potrebbero interessare**

formazione cronotachigrafo e responsabilità dell'azienda: l'impresa è veramente esente? che procedure deve adottare per poter essere esentata dalla responsabilità ex art. 174.14?

## **Prodotti che ti potrebbero interessare**

Software Analisi dati modulo Analogico

© TachConsulting - Riproduzione riservata